



INDICAZIONI PER LA REVISIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI TIROCINIO

Si propone una revisione del "Progetto Offerta Formativa" la cui motivazione è fondata su due obiettivi principali:

- facilitare l'orientamento di studenti e tutori nella definizione dei percorsi e dei contratti formativi,
- promuovere una relazione con lo studente indirizzata a fornire l'informazione con caratteristiche di accoglienza e di trasparenza dell'offerta, necessarie per la partecipazione e negoziazione del progetto formativo.

Per offerta formativa si intende l'insieme delle opportunità di apprendimento che la specifica sede di tirocinio offre allo studente. Esse hanno caratteristiche di contestualità e rispondono alla domanda *"rispetto agli obiettivi generali e quindi al profilo professionale, cosa lo studente può apprendere in questo ambito clinico/assistenziale?"*

Per individuare le esperienze professionalizzanti/competenze raggiungibili vi chiediamo di utilizzare lo strumento seguente, che in parte mantiene la struttura di quello utilizzato finora:

- sezione INFORMAZIONI STRUTTURALI
- sezione TIPOLOGIA DI UTENZA
- sezione COMPETENZE OUTCOME

La richiesta che ti formuliamo è quella di revisionare l'offerta formativa (secondo lo schema che segue nel testo) anche alla luce dei cambiamenti organizzativi che possono essere subentrati in questo ultimo periodo.

Il risultato che si desidera ottenere è la realizzazione, per l'Anno Accademico 2021/2022, all'interno del sito www.medtriennalis.campusnet.unito.it, di una sezione specifica e aggiornata che illustri le caratteristiche delle sedi di tirocinio attualmente utilizzate, evidenziando le specificità di ogni struttura organizzativa relativamente all'assistenza erogata e alle opportunità formative presenti.

Tale documento dovrà essere messo a disposizione dello studente già prima che questi giunga in tirocinio, ed essere inoltre utilizzato durante la fase di accoglienza, integrandolo a voce.



INFORMAZIONI STRUTTURALI	
➤ Presidio	PRESIDIO TERRITORIALE VALLE BELBO
➤ Dipartimento	DISTRETTO TERRITORIO
➤ Struttura organizzativa (specificare se REPARTO DI DEGENZA, DH, AMB, etc...)	NUCLEO C.A.V.S. continuità assistenziale a valenza sanitaria
➤ Modello organizzativo (funzionale, piccole équipe.....)	<input type="checkbox"/> <u>Funzionale</u> <input type="checkbox"/> Per settori <input type="checkbox"/> Altro.....
➤ Numeri posti letto	30
FIGURE PRESENTI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA	
INTERNI	ESTERNI
<input type="checkbox"/> DIRETTORE SOS Dott.ssa Mariotti Stefania	<input type="checkbox"/> CONSULENTI
<input type="checkbox"/> RESPONSABILE ASSISTENZA DIPARTIMENTALE (RAD) Dott. Merlino Mauro	<input type="checkbox"/> CONSULENTI INFERMIERI
<input type="checkbox"/> COORDINATORE INF. Dott.ssa Boero Chiara	<input type="checkbox"/> COLLABORATORI/VOLONTARIATO
<input type="checkbox"/> INFERMIERI	<input type="checkbox"/> RUOLO/COINVOLGIMENTO CARE GIVER/FAMIGLIARI
<input type="checkbox"/> OSS	
<input type="checkbox"/> MEDICI	
<input type="checkbox"/> Altro.....	

TIPOLOGIA DI UTENZA	
➤ Tipologia di ricovero prevalente (urgente, programmato, trasferimento...)	RICOVERO PROGRAMMATO
➤ Fasce di età prevalenti	PAZIENTI DI NORMA ANZIANI, MA POSSIBILI RICOVERI PER QUALUNQUE FASCIA DI ETA'
➤ Problemi di salute prevalenti	➤ RIDOTTA AUTONOMIA IN MODERATA COMPLESSITA' CLINICO ASSISTENZIALE. ➤ PATOLOGIE NEUROLOGICHE ➤ MALATTIE NEOPLASTICHE ➤ FRAGILITA' SOCIALE



COMPETENZE OUTCOME

Obiettivi di apprendimento relativi alla funzione ASSISTENZA

- 1. Stabilire una relazione con la persona assistita e con le persone di riferimento adattando la comunicazione, tenendo conto delle loro reazioni al problema di salute, al trattamento, ai contesti di cura e astenendosi da giudizi di valore.**
 - *Lo studente, all'interno del contesto del Nucleo Cavs, potrà sperimentarsi nella relazione educativa con la persona assistita, definendo i termini di un progetto educativo grazie a: lungo periodo di degenza della persona assistita, garanzia di presenza continuativa di una persona conosciuta (care giver, familiare di riferimento), possibilità di personalizzare l'unità di degenza, conoscenza del personale presente e dei ruoli, degli spazi fisici e dell'organizzazione delle attività e del setting di cura.*
- 2. Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona assistita, valutandone il livello di autonomia in rapporto al problema di salute, al percorso diagnostico e terapeutico, alla prognosi, al suo progetto di vita**
 - *Lo studente potrà identificare i bisogni di salute mediante l'utilizzo delle scale di valutazione e contestualizzare i bisogni rilevati mediante le scale e l'osservazione del paziente all'interno del MAP.*
- 3. Definire gli obiettivi assistenziali e stabilire il relativo programma di interventi infermieristici.**
 - *Lo studente avrà modo di comprendere il percorso del paziente ricoverato presso il Nucleo CAVS fin dal suo ingresso perché lo strumento di gestione assistenziale che accompagna il paziente è il PAI, piano di assistenza individualizzato, che si compone di piccoli obiettivi (ripresa della mobilitazione, gestione dei bisogni di base, gestione dei bisogni di cura del sé). Lo studente potrà sperimentare le proprie conoscenze e acquisirne nuove per agevolare il paziente nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.*



- 4. Realizzare gli interventi assistenziali adattandoli alla persona assistita e rispettando la sicurezza, gli standard di qualità, i principi etico deontologici**
 - *Lo studente, mediante l'utilizzo del MAP e seguendo il percorso assistenziale per piccoli obiettivi introdotto dal PAI, potrà realizzare interventi assistenziali personalizzati sulla persona assistita. L'agevolazione nell'apprendimento dell'assistenza personalizzata per piccoli obiettivi è costituita dalla lunga permanenza della persona assistita presso il Nucleo CAVS e dalla collaborazione con le altre figure professionali: assistenti sociali, infermiere esperto in wound care, logopediste, dietiste, fisioterapiste, medico e infermiere dell'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG).*

- 5. Valutare il raggiungimento degli obiettivi assistenziali, documentare l'assistenza e rielaborare il programma di interventi.**
 - *Lo studente avrà l'opportunità di compilare la cartella infermieristica informatizzata*
 - *Lo studente avrà l'opportunità di seguire il percorso clinico della persona assistita e documentare il suo evolversi.*
 - *Il MAP sarà lo strumento che accompagnerà lo studente nel suo percorso formativo e verrà aggiornato in base all'evolversi della situazione clinico assistenziale della persona assistita.*

- 6. Programmare e attuare le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche**
 - *Lo studente potrà seguire e gestire la prenotazione e la preparazione degli esami diagnostici del paziente. Potrà attenersi alla preparazione prescritta dei protocolli per la TAC con MDC (mezzo di contrasto) per la nefroprotezione per esempio, le preparazioni per le ecografie addome completo.*
 - *Lo studente, mediante l'utilizzo dei programmi informatici in uso potrà seguire, prenotare gli esami ematici e strumentali.*

- 7. Monitorare gli effetti dei trattamenti effettuati, rilevando i segni e i sintomi di eventuali effetti collaterali, situazioni critiche o complicanze e adottando i necessari provvedimenti**
 - *Lo studente, mediante la presa in carico globale della persona assistita, potrà somministrare il farmaco prescritto e monitorare gli effetti attesi e seguirli nel tempo fino alla risoluzione del problema o fino alla sospensione del farmaco per esempio.*



Obiettivi di apprendimento relativi alla funzione ORGANIZZAZIONE

- *Lo studente potrà organizzare le attività assistenziali in base alle esigenze delle persone assistite, al contesto organizzativo specifico e all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili.*
- *Collaborare con il personale di supporto, sulla base della valutazione della complessità assistenziale delle persone assistite, per le attività conformi al loro profilo.*
- *Interagire attivamente con i diversi membri dell'equipe apportando il proprio contributo*

Obiettivi di apprendimento relativi alla funzione FORMAZIONE E AUTOAPPRENDIMENTO / LAVORO DI STUDIO GUIDATO

11. Autovalutare il proprio livello di competenza professionale e segnalare i propri bisogni formativi

- *Sono previsti momenti di riflessione sui casi clinici con il personale infermieristico e medico*
- *Sono previsti momenti di debriefing con il tutor clinico o con gli infermieri affiancatori*

12. Realizzare attività di autoformazione utilizzando le risorse disponibili e documentando il percorso di apprendimento svolto.